

Strumenti compensativi e Misure dispensative

D.ssa Cristina Morozzi



CRO Firenze
We care about you

Firenze 21 Novembre 2017

fattori
neurobiologici

fattori cognitivi

Velocità
e
correttezza

fattori ambientali

opportunità scolastiche

?



CRO Firenze

We care about you

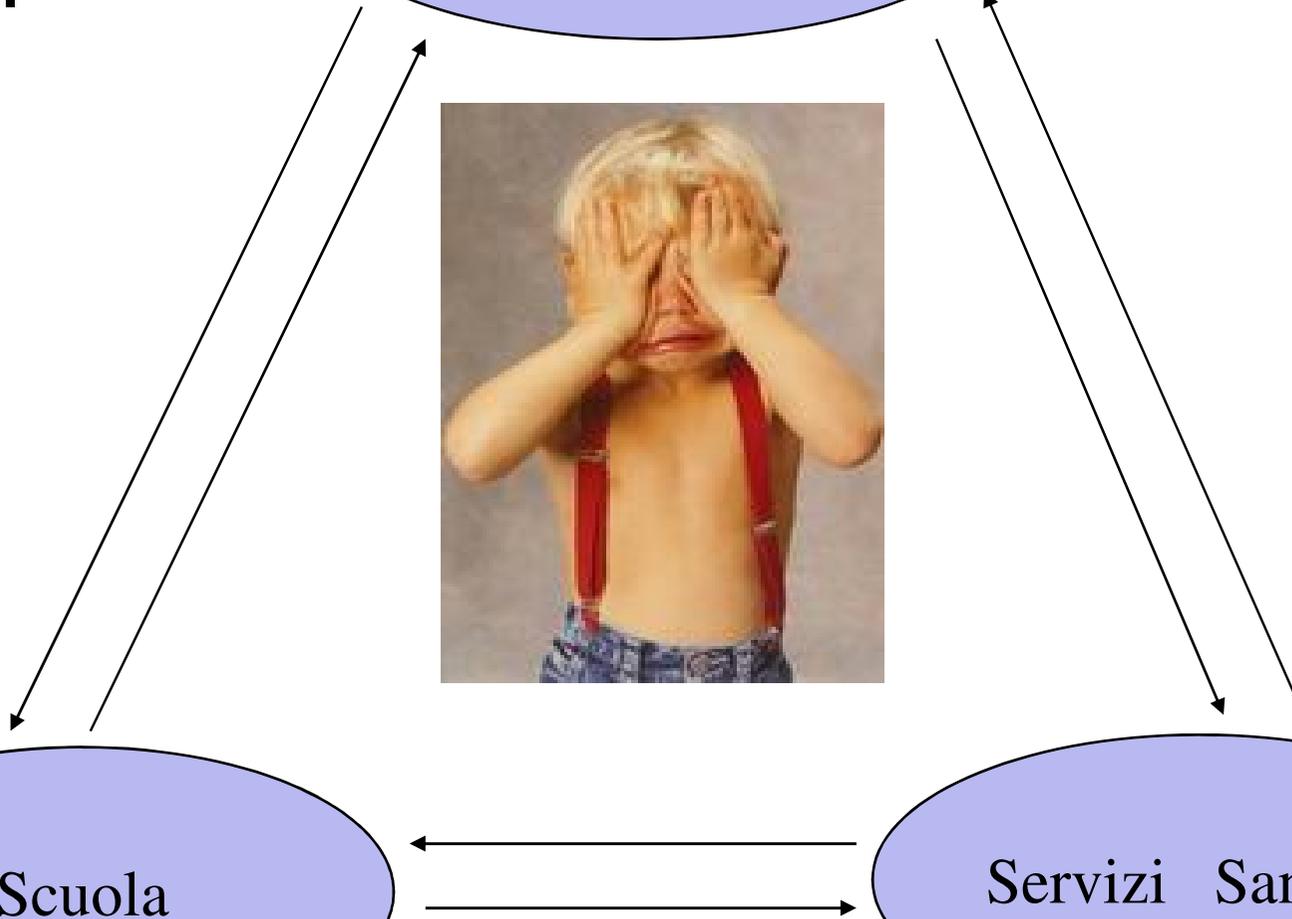
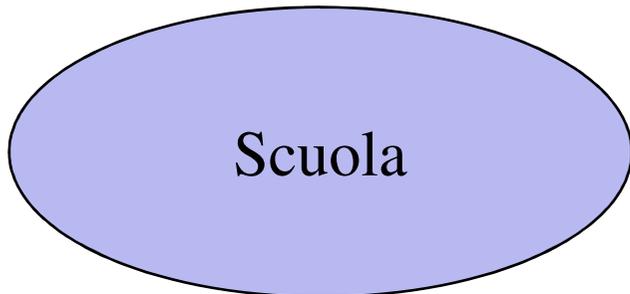
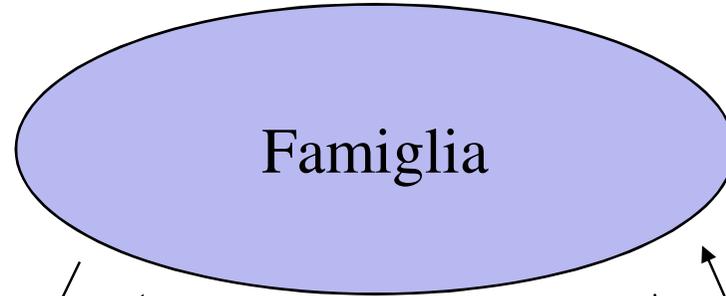


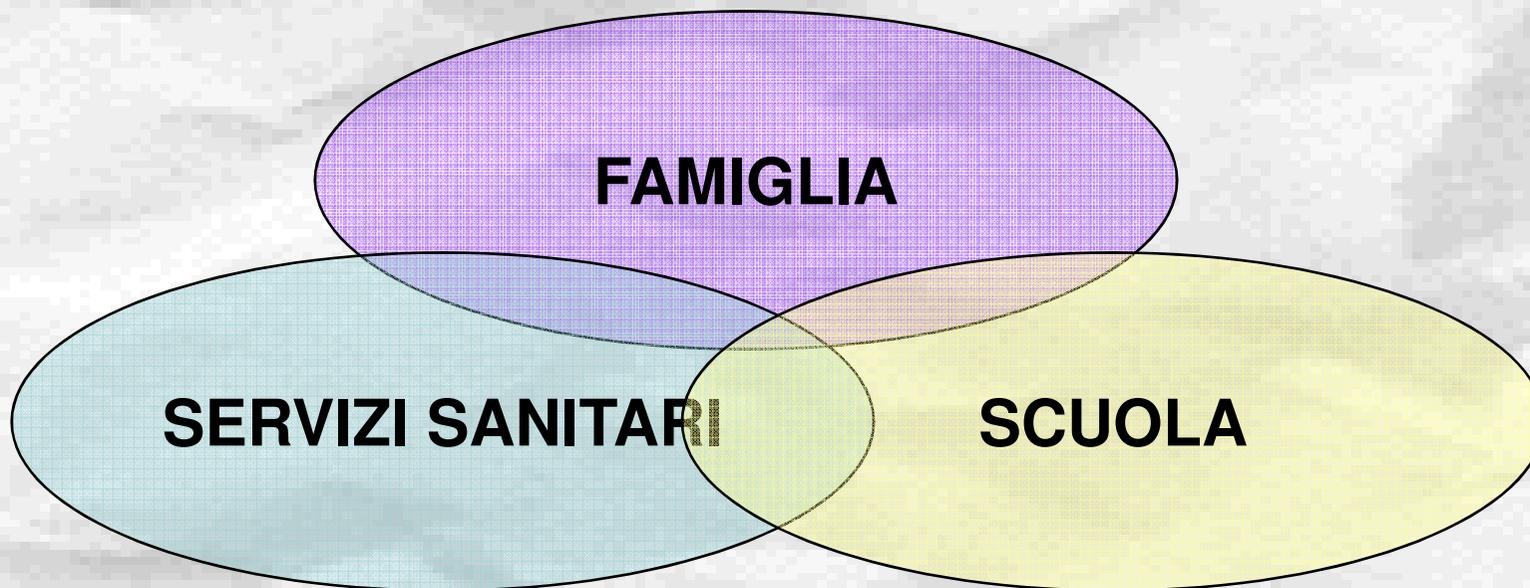
CRO Firenze

We care about you



CRO Firenze
We care about you





- **INQUADRAMENTO DIAGNOSTICO**
- **ABILITAZIONE**
- **RI-ABILITAZIONE**
- **COUNSELING FAMILIARE**
- **SOSTEGNO PSICOLOGICO**
- **ATTESTAZIONE**
- **CERTIFICAZIONE (?)**

- **FORMAZIONE DEGLI INSEGNANTI**
- **NOMINA REFERENTE DSA**
- **STESURA PDP**
Piano Didattico Personalizzato
- **BOCCIATURA**



CRO Firenze
We care about you

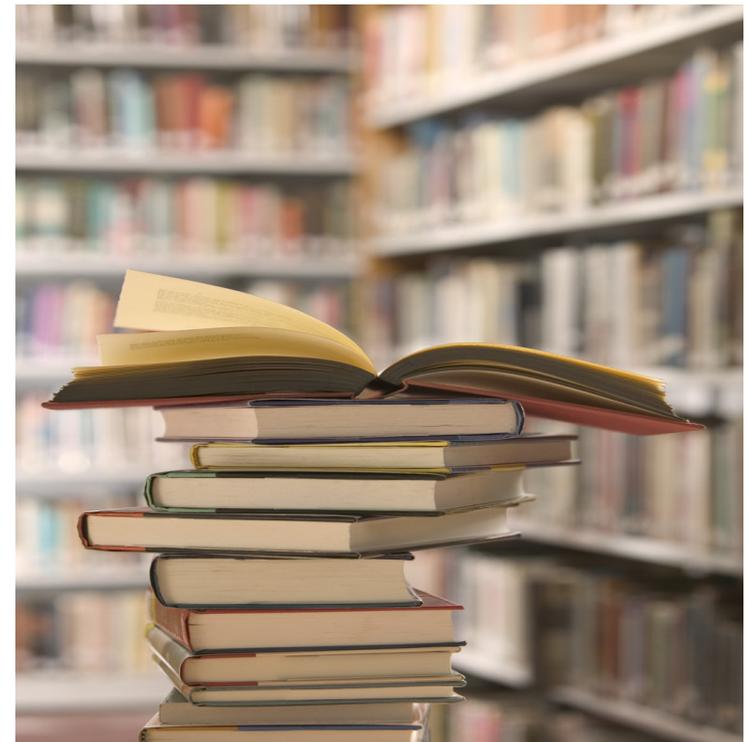
SCUOLA DELL'INFANZIA



CRO Firenze

We care about you

Le linee guida nazionali sui Disturbi Specifici di Apprendimento pubblicate a seguito della legge 170/2010 (8/110/2010), MIUR, 12 luglio 2011) hanno riconosciuto la scuola dell'infanzia come ambiente privilegiato per l'individuazione precoce e il potenziamento educativo di bambini che presentano debolezze in abilità cognitive che rivestono un ruolo importante per il successivo apprendimento della letto scrittura e del calcolo.





IMPORTANZA DI INTERVENTO PRECOCE

- Impedire che le differenze si accentuino con il tempo a causa di
 - interconnessione tra gli apprendimenti
 - aspettative genitori ed insegnanti
- Le difficoltà di apprendimento incidono sull'autostima e la motivazione



CRO Firenze
We care about you



● **SCUOLA
DELL'INFANZIA**

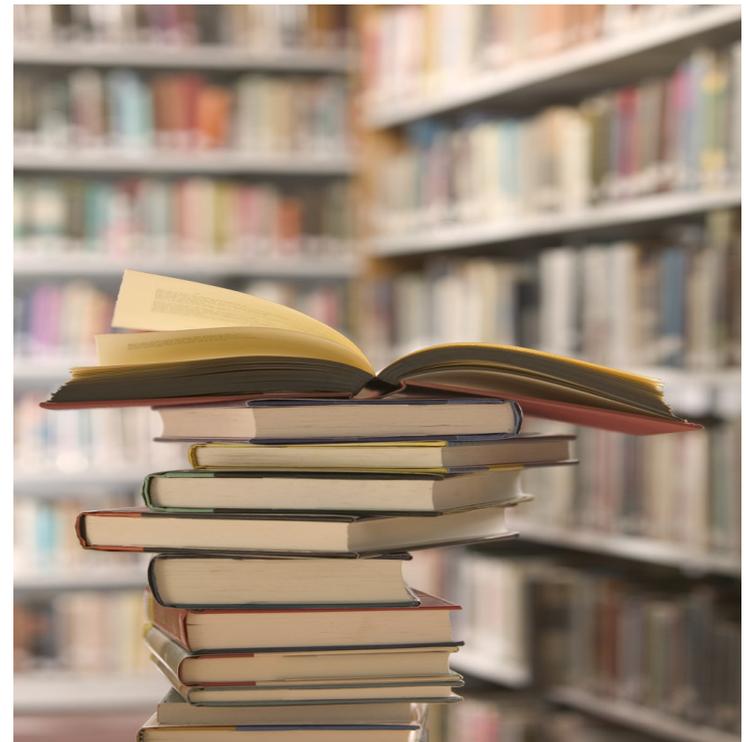
SCUOLA ELEMENTARE



**PROGETTO
DISLESSIA**



CRO Firenze
We care about you





L'inquadramento diagnostico nei bambini è spesso il risultato finale di un percorso nel corso del quale si è attentamente monitorato il profilo di sviluppo delle loro capacità di automatizzare i processi di letto- scrittura e calcolo

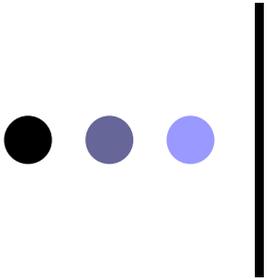


CRO Firenze
We care about you

Caratteristiche del processo di apprendimento dei bambini con D.S.A

- Non sapere quanto tempo serve per imparare
- Non sapere cosa realmente si sa
- Dimenticare troppo / Inventare troppo
- Sapere già tutto / Non sapere niente
- Non vedere i propri sbagli e non auto correggersi
- Fare resistenza di fronte a compiti nuovi
- Non avere curiosità





Comportamenti dei bambini con D.S.A

- Voler fare tutto come gli altri
- Non saper chiedere aiuto
- Avere sempre bisogno di conferme
- Apparire pigri, apatici e passivi
- Essere agitati, iperattivi, aggressivi
- Opporsi alle richieste
- Fare tutto da soli / Non fare niente da soli
- Compiere autovalutazioni sempre estreme
- Assumere atteggiamenti provocatori
- Essere disinteressati



● ● ● | Rispetto alle capacità
organizzative

Difficoltà *nell'esecuzione autonoma* delle attività quotidiane :

- vestirsi
- lavarsi
- riordinare i propri materiali
- prepararsi lo zaino...



CRO Firenze
We care about you



E' importante ricordare che ...

- Il bambino, la famiglia e gli insegnanti devono essere aiutati ad accettare o comunque tollerare i propri limiti
- Il rendimento scolastico del bambino non sarà mai lineare o costante e di conseguenza è importante evitare oscillazioni tra «onnipotenza» e «disfatta».





CRO Firenze
We care about you

**SCUOLA
DELL'INFANZIA**

SCUOLA ELEMENTARE



**PROGETTO
DISLESSIA**

**SCUOLA SECONDARIA
DI PRIMO GRADO**

**SCUOLA SECONDARIA
DI SECONDO GRADO**



- ● ● | Nel corso della scuola secondaria possono permanere difficoltà

- Nella lettura (decodifica / comprensione)
- Nella scrittura (strutturazione del testo / ortografia / calligrafia)
- Nel linguaggio verbale (esposizione vincolata)
- Nel sistema dei numeri e del calcolo



CRO Firenze
We care about you



Lo studio disciplinare

- Avviene quasi esclusivamente attraverso la lettura
- Richiede continui processi di controllo (comprensione)
- I processi di controllo si realizzano attraverso la ri-lettura
- La ri-lettura per una persona dislessica è molto problematica





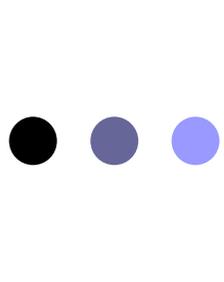
In riferimento alla scuola...

La mancata automatizzazione delle abilità di letto-scrittura e calcolo comporta un dispendio di energia e attenzione anche in compiti ritenuti “a costo zero”

La lentezza nello svolgimento delle operazioni sovraccarica la memoria di lavoro



CRO Firenze
We care about you



La difficoltà nel recuperare informazioni linguistiche da memoria a lungo termine allunga i tempi di esecuzione

Ricerca un'informazione mediante la scansione di un testo è spesso impossibile



CRO Firenze
We care about you



La ricerca di una parola sul
vocabolario è lenta e faticosa

L'eventuale disgrafia può rendere
difficile revisionare il testo scritto



CRO Firenze
We care about you



Queste difficoltà possono relegare in secondo piano le competenze cognitive che rimangono indenni, ma faticano ad emergere



CRO Firenze
We care about you

● ● ● | Nella didattica cambia:

- Obiettivo della formazione
- Talvolta l'impostazione della metodologia e della didattica
- Maggiori richieste sia qualitative che quantitative
- Acquisizione di un lessico specifico per le diverse discipline
- Richiesta di una maggiore autonomia
- "Tempo" dedicato allo studio



CRO Firenze
We care about you



CRO Firenze

We care about you



Maggiori richieste



I docenti, con
l'aumentare del grado
scolastico, sono
sempre più
“impreparati” ad
accettare la riduzione
quantitativa dei
programmi previsti
nelle singole
discipline

- ● ● | Autonomia

E' difficile sia per i ragazzi che per i genitori accettare di avere sempre, in qualche modo, bisogno del supporto di un tutor per svolgere i compiti a casa





L'attuale normativa scolastica prevede che i soggetti con D.S.A possano usufruire nell'ambito della normale programmazione della classe di:

strumenti compensativi

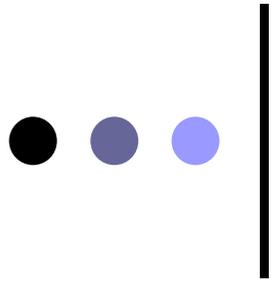
e

misure dispensative

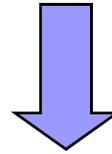


CRO Firenze

We care about you

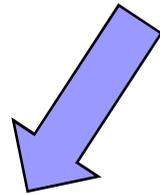


Andrea Canevaro

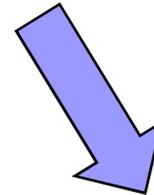


AUSILI

=



Protesi
individuali



Strutturazioni
significative
per tutti



La possibilità di servirsi di un computer può avere o una *dimensione protesica individuale*, oppure *diventare parte dell'organizzazione civile e scolastica*.

I sistemi di mediazione comportano la necessità di nuove strutturazioni anche normative



CRO Firenze
We care about you



Gazzetta Ufficiale N. 244 del 18 Ottobre 2010

LEGGE 8 ottobre 2010 , n. 170

***Nuove norme in materia di disturbi
specifici di apprendimento
in ambito scolastico***



CRO Firenze
We care about you



Art. 5 Misure educative e didattiche di supporto

1. Gli studenti con diagnosi di DSA hanno diritto a fruire di appositi provvedimenti dispensativi e compensativi di flessibilità didattica nel corso dei cicli di istruzione e formazione e negli studi universitari.
2. Agli studenti con DSA le istituzioni scolastiche, a valere sulle risorse specifiche e disponibili a legislazione vigente iscritte nello stato di previsione del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, garantiscono:
 - a) l'uso di una didattica individualizzata e personalizzata, con forme efficaci e flessibili di lavoro scolastico che tengano conto anche di caratteristiche peculiari dei soggetti, quali il bilinguismo, adottando una metodologia e una strategia educativa adeguate;
 - b) l'introduzione di strumenti compensativi, compresi i mezzi di apprendimento alternativi e le tecnologie informatiche, nonché misure dispensative da alcune prestazioni non essenziali ai fini della qualità dei concetti da apprendere;
 - c) per l'insegnamento delle lingue straniere, l'uso di strumenti compensativi che favoriscano la comunicazione verbale e che assicurino ritmi gradualmente di apprendimento, prevedendo anche, ove risulti utile, la possibilità dell'esonero.
3. Le misure di cui al comma 2 devono essere sottoposte periodicamente a monitoraggio per valutarne l'efficacia e il raggiungimento degli obiettivi.
4. Agli studenti con DSA sono garantite, durante il percorso di istruzione e di formazione scolastica e universitaria, adeguate forme di verifica e di valutazione, anche per quanto concerne gli esami di Stato e di ammissione all'università nonché gli esami universitari.





Ministero dell'Istruzione ,dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per l'Istruzione
Ufficio IV

Prot. n 4099/A/4 del 05.10.2004

Ai Direttori degli
Uffici Scolastici Regionali
Loro Sedi

Oggetto: Iniziative relative alla Dislessia

(...) Per ovviare a queste conseguenze, esistono strumenti compensativi e dispensativi che si ritiene opportuno possano essere utilizzati dalle scuole in questi casi.

Tra gli ***strumenti compensativi*** essenziali vengono indicati:

- Tabella dei mesi, tabella dell'alfabeto, e dei vari caratteri
- Tavola pitagorica
- Tabella delle misure, tabella delle formule geometriche
- Calcolatrice
- Registratore
- Computer con programmi di video-scrittura con correttore ortografico e sintesi vocale.



CRO Firenze
We care about you



Per le ***misure dispensative***, valutando l'entità e il profilo della difficoltà, in ogni singolo caso, si ritiene essenziale tener conto dei seguenti punti:

- Dispensa dalla lettura ad alta voce, scrittura veloce sotto dettatura, uso del vocabolario, studio mnemonico delle tabelline.
- Dispensa, ove necessario, dallo studio della lingua straniera in forma scritta
- Programmazione di tempi più lunghi per prove scritte e per lo studio a casa
- Organizzazione di interrogazioni programmate.
- Valutazione delle prove scritte e orali con modalità che tengano conto del contenuto e non della forma.

Ulteriori strumenti possono essere utilizzati durante il percorso scolastico, in base alle fasi di sviluppo dello studente ed ai risultati acquisiti.



CRO Firenze
We care about you



ESAME DI STATO 2016-2017

L'[OM n. 252/2016](#), disciplina l'esame di Stato dei candidati dislessici all'articolo 23, che richiama la [legge n.170/2010](#), il [DM n.5669 del 12 luglio 2011](#), attuativo della medesima legge, e le [Linee Guida](#) allegate al DM, costituenti la normativa di riferimento per gli alunni con disturbi specifici d'apprendimento.

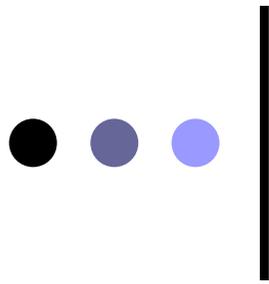
Alla luce della suddetta normativa, i candidati con DSA sono riconosciuti come tali, previa diagnosi clinica rilasciata dal Servizio sanitario nazionale (SSN) o da strutture private accreditate.

La commissione predispone modalità di svolgimento delle prove scritte e orali, coerenti con la documentazione presente nel documento del consiglio di classe e con il PDP.

Nello svolgimento delle prove scritte, gli alunni con DSA possono utilizzare gli strumenti compensativi previsti dal piano didattico personalizzato, di cui all'articolo 5 del DM n. 5669/11

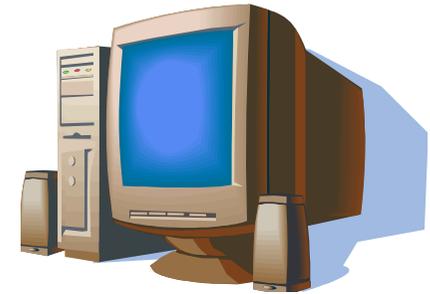


CRO Firenze
We care about you



Insegnanti / Normativa

Quale rapporto?



Formazione

Problemi

organizzativi



CRO Firenze

We care about you



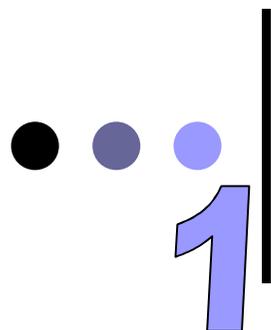
A che cosa servono
e quali sono gli
strumenti
compensativi ?



CRO Firenze
We care about you



CRO Firenze
We care about you



Sono strumenti che consentono al ragazzo di compensare le carenze funzionali determinate dal disturbo

2

Svolgendo la parte “automatica” della consegna permette al ragazzo di concentrare l’attenzione sui compiti cognitivi più complessi

3

Paragonabili ad una sorta di “protesi”

4

Non incidono sul contenuto cognitivo, ma possono avere importanti ripercussioni sulla **velocità** e/o la **correttezza** dell’esecuzione della consegna



Lapichi cleta di un
parce.

il mio papà a comprato
una pelle nicotese.
dice che per tornare a
lavorare al meglio meno
tempo in macchina e
con la macchina di
prima di papà darò
tutte le macchine
giuste, alla domenica
matina faccio un giro
insieme con le mie
nicotese, e di sera
non si impara con



CRO Firenze
We care about you

Alessandra V. I Superiore

UN GIORNO IO ERO DISTESA DEL MIO GRANDE GIARDINO E GUARDAVO IL CELO, ERA BELISSIMO CERANO TANTE STELLE E LA LUNA ERA MOLTO VICINA SEMBRANA CHE POTEVO TOCARLA SOLO CON UN DITO VIDI UNA STELLA CHE CADE IN UN PARCO MOLTO LONTANO DA DOVE ERO IO. COSI PRESI LA MIA BICI E ANDAI NEL PARCO. VIDI UNA GRANDE ASTRONAVE, IO MI AVICINAI LENTAMENTE, ALL'IMPROVISO LA STELLA SI APPI E VIDI UN PICCOLO COSO VERDE CON 2 OCCHI E 3 GAMBE E 2 BRACCIA, CHE SI AVICINO E CON IL SUO BRACCIO FORMATO DA 3 DITA. ALZO LA MANO COME PER DIRMI CIAO. IO AVEVO PAURA MA LUI ERA COSI GENTILE CON ME, CHE DOPO 3 GIORNI BEVENTAMO AMICI. LUI NON POTEVA TORNARE A CASA PERCHE' LA SUA STELLA NON AVEVA PIU BENZINA. COSI IO CHIESI AIUTO A UN MIO AMICO E LAVORAVA A UNA OFICINA. LUI CAPI IL PROBLEMA E RIPARO L'ASTRONAVE COSI IL MIO AMICO AIENO TORNO IN CELO DALLA SUA FAMIGLIA, E IO TUTTI I GIORNI DI SERA TORNAVA IN QUEL PARCO A GUARDARE LE STELLE PENSANDO AL MIO AMICO AIENO.



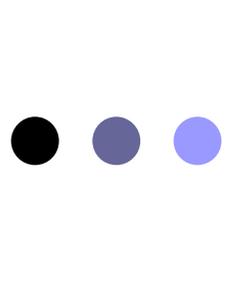
Carissimi

G. Carissimi amici vi devo raccontare
che fine a fatto Gianni un fine settimana
all'ospedale.

Lui la domenica stava passeggiando per
il giardino di Boboli e mentre si giocava
allo yo-yo vide un nido di uccellini,
Beh si arrampicò si si sparse troppo su un ramo
e cadde.

Beh io la storia di Gianni amici ve l'ho
raccontata ora sta a voi immaginarla.

Carissimi amici vi devo raccontare che fine ha fatto Gianni un fine settimana all'ospedale. Lui la domenica stava passeggiando per il giardino di Boboli e mentre giocava allo yo-yo vide un nido di uccellini. Beh si arrampicò si si sparse troppo su un ramo e cadde. Beh io la storia di Gianni amici ve l'ho raccontata ora sta a voi immaginarla.

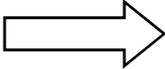


Programmi di video-scrittura

Controllore ortografico  Identifica le parole che non sono scritte nella forma ortografica corretta

Predittore lessicale

Prevede in base alle prime lettere

 digitate la parola sulla base del lessico e della frequenza





La videoscrittura ...



CRO Firenze
We care about you

consente

- Di economizzare energie
- Sollecita processi di decisione lessicale
- I testi sono più facilmente controllabili

richiede

- Conoscenza della tastiera
- Capacità di digitazione
- Buone competenze fonetico-fonologiche

LA SCALATA

Lo scalatore **afronto** la ripida parete. **Confico** un chiodo vi **assicuro** la corda e provo la sua stabilita. Comincio a salire. La **sprarocia** resisteva ma egli l'**afrontava** con **coragio**. Si fermo e guardo **unaquila** che volava in lontananza. Guardo in baso e vide a vale i casolari che si **agrupavano** tra il verde. Qui c'era solo la neve e un **imenzio** silenzio. Lo scalatore guardo **lultima** cresta e **ataco dinuovo larocia** felice

Confico = con fico, confino, conico, conficco (no accento)

Assicuro = sicuro, assicuro (no accento)

Sprarocia = nessun suggerimento

Coragio = coraggio

Unaquila = un aquila

Imenzio = imeneo etc. (12 suggerimenti ma non immenso)



Giulio R. I Superiore

Tempo impiegato: 9 minuti 24 secondi -1 Sill/Sec.



IL DISASTRO ECOLOGICO

TERZA MEDIA
Brano finale

La storia dell'uomo nelle varie epoche è anche storia delle sue ^e ^{de} vittorie sulla natura e, di conseguenza, della rottura degli equilibri e del crollo degli ecosistemi. L'agricoltura, che segna l'uscita dallo stadio più primitivo della caccia e della raccolta è una grande livellatrice di ecosistemi; rimpiazza le comunità biologiche naturali, che sono complesse, con altre comunità create dall'uomo e che sono relativamente semplici, perché basate su un piccolo numero di piante coltivate.

relazione

Ma, proprio perché sono semplici, le comunità biologiche di origine agricola tendono a essere meno stabili delle comunità naturali: sono esposte all'invasione delle erbe cattive e dei parassiti, come pure alle epidemie. E si mostrano particolarmente sensibili alle variazioni del clima. La carestia di patate che ha colpito l'Irlanda nel secolo scorso, illustra bene il crollo di un ecosistema agricolo. Tutto dipendeva da una sola pianta, che fu annientata dalla diffusione di un fungo. Si ebbero un milione e mezzo di morti. I progressi realizzati nella tecnologia agricola nel presente secolo hanno ancora più aggravato il dilemma ecologico, che si può così configurare: la civiltà mira a una massima produttività mentre la natura mira a una massima stabilità, e i due scopi sono inconciliabili.

specie →
semplici
caratteristica

secondo
produzione

Un esempio attuale delle difficoltà nel rapporto tra uomo e natura è dato dall'inquinamento generalizzato dei mari.

L'inquinamento marino è una modificazione dell'equilibrio naturale, suscettibile di danneggiare la salute dell'uomo, di nuocere alle risorse biologiche, alla flora e alla fauna marina, di attentare all'aspetto o, genericamente, a tutte le legittime utilizzazioni del mare.



Sintesi vocale



consente

Di trasformare un testo digitale in formato pdf o word in testo letto verbalmente, ma anche di trasporre il parlato in videoscrittura.

richiede

Buona capacità di costruire enunciati formalmente corretti e controllare loro realizzazione scritta



Audio registratore



consente

Riascoltare testi quando occorre e per quante volte il soggetto lo ritiene necessario

richiede

- Capacità di usare lo strumento
- Capacità di organizzare il materiale per recuperarlo a seconda delle necessità

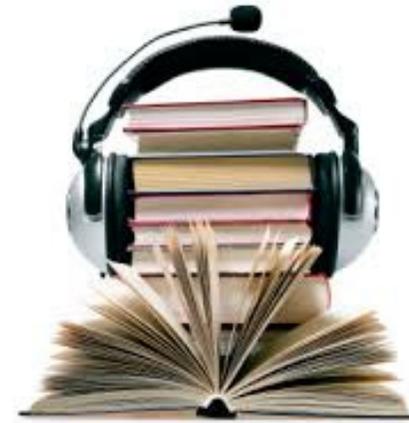


CRO Firenze

We care about you



Libro parlato



consente

Di studiare e di acquisire informazioni a prescindere dalla lettura

richiede

Capacità di usare il registratore o il computer in caso di CD



CRO Firenze

We care about you



Scanner



consente

- Di trasferire su video parti o intere pagine di testi che possono essere modificate in base a necessità
- Di cambiare i caratteri del testo.

richiede

Competenza specifica nella gestione di strumenti informatici



CRO Firenze
We care about you



Alessandra V. I Superiore

Transcodifica da numero scritto a cifra (Es: milleuno → 1.001)

CRO Firenze
We care about you

<u>12 640</u>	12.000.643
47 17	47.017
10 27	1.000.001
67 646	67.946
1150	11.503
5690	569.000
13 14 9 36	13.490.036
3 7 13	3.700.013
25 80 30 (258030)	25.833

12



Alessandra V. I Superiore (somme sottr.)

$$\begin{array}{r} 72 \cdot 238,7 + \\ 412,52 = \\ \hline 1334907 \end{array}$$

**Errore incolonnamento
e calcolo**

$$\begin{array}{r} 4 \cdot 1216 + \\ 57,37 + \\ 245,3 = \\ \hline 11716 \end{array}$$

Errore incolonnamento

$$\begin{array}{r} 4 \cdot 7711,901 - \\ 156,660 = \\ \hline 3616,450 \end{array}$$

$$\begin{array}{r} 3616,450 \\ \hline \end{array}$$

Errori calcolo e prestito

$$\begin{array}{r} 189758,413 - \\ 309,7 = \\ \hline 18942546 \end{array}$$

Errore incolonnamento



CRO Firenze
We care about you

● ● ● | Errori nel sistema del calcolo

- Errori nel recupero dei fatti aritmetici
- Errori nel mantenimento e recupero delle procedure
- Errori nell'applicazione delle procedure
- Difficoltà visuo-spaziali

A monte possono esserci
difficoltà nella comprensione semantica dei segni
delle operazioni



Tavola pitagorica

X	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
1	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
2	2	4	6	8	10	12	14	16	18	20
3	3	6	9	12	15	18	21	24	27	30
4	4	8	12	16	20	24	28	32	36	40
5	5	10	15	20	25	30	35	40	45	50
6	6	12	18	24	30	36	42	48	54	60
7	7	14	21	28	35	42	49	56	63	70
8	8	16	24	32	40	48	56	64	72	80
9	9	18	27	36	45	54	63	72	81	90
10	10	20	30	40	50	60	70	80	90	100

MAPPE per la SCUOLA
www.mappe-scuola.com

consente

- Di eliminare recupero fatti aritmetici
- Favorisce concetto di reversibilità
($7 \times 5 = 5 \times 7$)

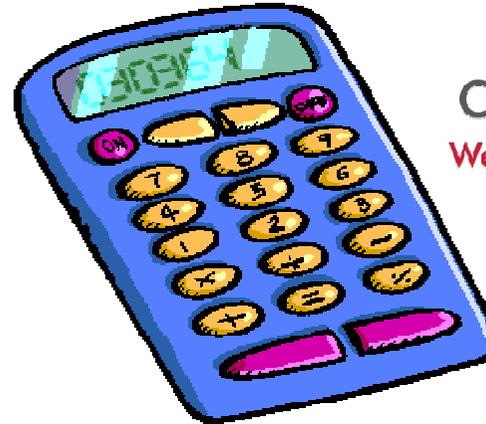
richiede

- Adeguate capacità lessicali e sintattiche
- Saper utilizzare tavola a doppia entrata





Calcolatrice



consente

- Di eliminare il problema dei fatti aritmetici
- Di eliminare il problema delle procedure e/o del recupero automatico

richiede

Buone capacità lessicali o sintattiche

N.B :

In presenza di difficoltà con il sistema dei numeri opportuno l'uso di una calcolatrice "da tavolo" che consenta il controllo visivo dei numeri trascritti



CRO Firenze
We care about you

A proposito di strumenti compensativi è bene ricordare che ...

- Non sono disponibili per tutte le attività
- Compensare significa letteralmente ristabilire un rapporto di equilibrio tra qualità positive e negative
- Non incidono sulle abilità e spesso neanche sulla velocità di esecuzione





MISURE DISPENSATIVE

Insieme di provvedimenti che hanno come finalità il creare “pari opportunità” tra gli alunni.

Incidono sulla quantità e non sulla qualità delle informazioni

Vengono introdotte modifiche all’iter didattico con l’intento di promuovere e sviluppare le capacità del soggetto

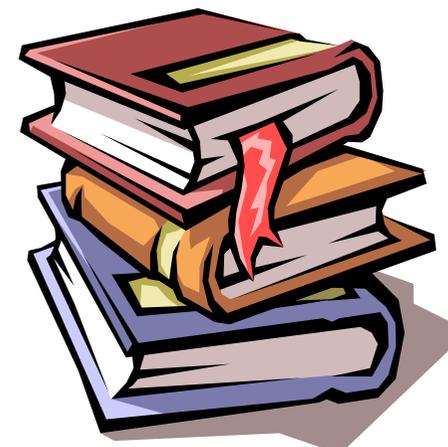
Considerati i tempi e il dispendio di energie è importante anche attuare una selezione degli argomenti nelle singole discipline



Tra le più importanti ricordiamo...

I soggetti con D.S.A sono dispensati da :

- Lettura ad alta voce
- Scrittura sotto dettatura
- Uso del vocabolario
- Studio delle tabelline



Studio di lingua straniera nella forma scritta

Possono usufruire di :

- Tempi più lunghi per eseguire consegne
- Verifiche orali anziché scritte
- Interrogazioni programmate





Punti fondamentali per programmare il percorso scolastico

- Corretta segnalazione del problema alla scuola
- Informazione e disponibilità di collaborazione da parte dei docenti per
 - Utilizzo strumenti compensativi
 - Organizzazione della didattica
 - Svolgimento dei compiti a casa
 - Supporto all'autonomia
- Comunicazione ai compagni
- Ripetenze
- Scelta dell'indirizzo scolastico (scuola secondaria II grado)

Diapositiva 54

mrc1

marco; 18/03/2007



CRO Firenze
We care about you

La dislessia è un disturbo “invisibile”

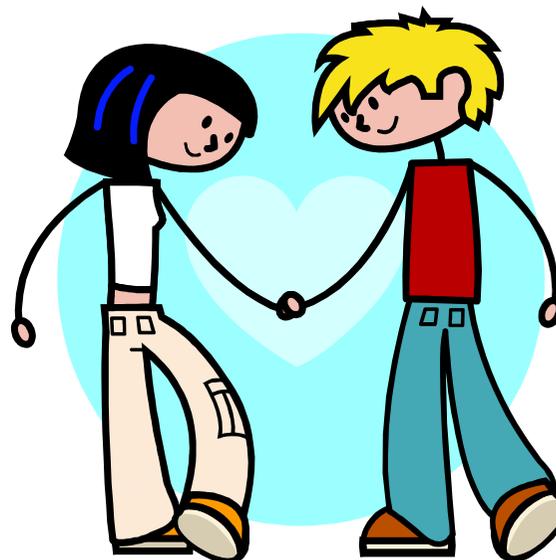




CRO Firenze
We care about you

“ Sono dislessico ”

- Dirlo apertamente a insegnanti, compagni e amici





- Parlare con insegnanti ma evitare il coinvolgimento degli “altri”



- Nascondere quanto più possibile il problema





Cercare di nascondere quello
che viene vissuto come
problema (difetto fisico, disabilità) può
portare i ragazzi a :

- Considerare questo problema come causa di insuccessi in campo sociale o affettivo
- L'importanza soggettiva del problema cresce per una mancanza di confronto che consente di mantenere il senso di realtà





Parlare con qualcuno di un problema significa attribuirgli psicologicamente un carattere di realtà maggiore.

Se un fatto personale diventa noto agli altri acquista il carattere di qualcosa che è sfuggito al nostro controllo e che ha una esistenza indipendente dalla nostra.

Possiamo considerarlo con un atteggiamento più critico ed obbiettivo.





E' un fatto che i somari si notano subito in una classe. In tutte quelle in cui sono stato i Maximilien sono riconoscibili

dall' attenzione tesa o dallo sguardo eccessivamente benevolo che rivolge loro l'insegnante quando prendono la parola, dal sorriso anticipato dei compagni e da un non so che di sfasato nella voce, un tono di scusa ... e quando tacciono -spesso Maximilien tace- li riconosco dal loro silenzio ostile, così diverso dal silenzio dello studente che assimila. Il somaro oscilla perennemente tra lo scusarsi di essere e il desiderio di esistere nonostante tutto, di trovare il proprio posto, o addirittura di imporlo, fosse anche con la violenza che è il suo antidepressivo.





CRO Firenze
We care about you

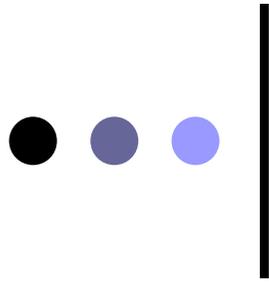
La dislessia suscita disprezzo e repulsione perfino in chi ne soffre. Tempio di inefficienza, incapacità e ostinata schiavitù, è una sindrome fatta di continue scuse e spiegazioni (...) Tutto l'aiuto e il sostegno del mondo non serve ad attenuare lo stress di leggere una ricetta, un manuale o di imparare una lingua straniera e nemmeno ad alleviare il peso della solitudine (...) Non avrei mai voluto essere fastidioso, distratto, lento, sconvolto, non avrei mai voluto avere l'espressione o il modo di parlare di uno stupido. Non volevo essere preso in giro, né far arrabbiare i miei insegnanti, né ritardare tutta la classe perché non capivo un concetto. Ma era quello che spesso accadeva...

(Philip Schultz, La mia dislessia, Premio Pulitzer per la Poesia, 2008)



Non sempre riesco ad impegnarmi nello studio come vorrei. Forse ho troppe distrazioni oppure non riesco ad organizzarmi. Sicuramente vorrei rendere molto di più nello studio ma ho delle difficoltà. Non riesco a seguire le spiegazioni dei professori perché vanno troppo veloci, e anche quando assegnano i compiti non so stare al passo e succede che non scrivo tutto. Sono troppo lento e non riesco a leggere e stare 5 ore nelle stesse stanze, nella stessa posizione e mi deconcentro. Ho difficoltà a leggere perché mi impegno tanto a seguire le lettere e le parole che alla fine non mi ricordo nulla del discorso. Ci metto molto tempo e una cosa che potrei fare in un'ora la faccio in 2 ore e mezza. Così mi stanco e ^{ancora} più distrutto. Mi piace come la serie e i film ma mi costano una gran fetta. Per non parlare dell'inglese: se non leggo bene la mia lingua signifi~~ca~~ una lingua.

nuova. In matematica sbaglio continuamente
e trascrivere i simboli e i numeri e non
torna quasi mai niente alla prima.
con un 4 + diventa x_4 e un 6 diventa 3 per esempio
Alora ho altre distrazioni: Ho distratto 80
perché mi stanco. Mi hanno detto che non
ho avuto buone basi e che sono dispersi
e forse non mi riesce organizzarmi
per questo. Quando faccio i compiti o
cose fatte sempre delle cose che mi riesce
no e poi provo a fare quelle più
difficili se non capisco un esercizio chiedo
aiuto ai miei genitori e alle fine lo
faccio. Vorrei andare meglio proprio
perché posso già impegnarmi. Vorrei
avere più memoria, meno difficoltà ed
essere più veloce.



**“Mi sento come
...
una penna
senza
inchiostro ”**

Giacomo IV Elementare